

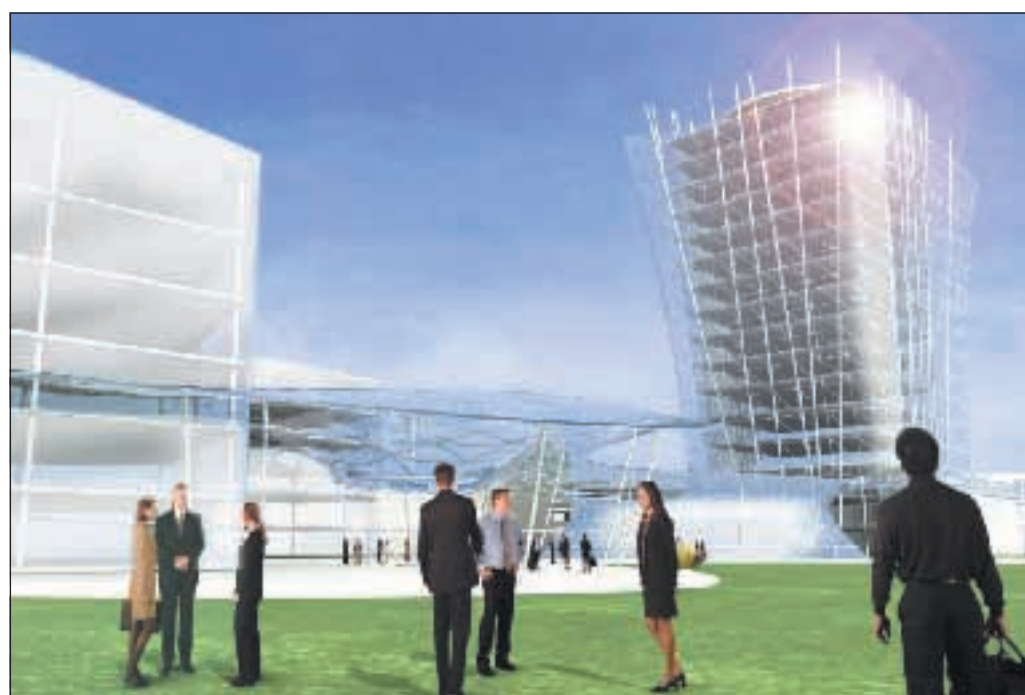
**UN CAMPANILE** laico con albergo e uffici, una struttura di acciaio e vetro che segue le stagioni, una piazza verde con un tetto trasparente. Pisa si rinnova con un progetto che fa discutere

di Renato Pallavicini

Immaginate una vela. Una vela di acciaio e vetro che si gonfia, sale e si avvolge attorno a una torre. E che poi, a seconda del tempo e delle stagioni si muove come una manica a vento o una banderuola in cima a un campanile. La torre, che ancora non c'è, sta a 5 chilometri da un'altra torre che c'è, invece, dal 1372: da quando Bonanno Pisano la consegnò alla città, non senza polemiche. Eh già, perché la celebre Torre di Pisa, per un errore di progettazione, cominciò a pendere ancora prima di essere terminata.

Anche questa torre, progettata da Dante Oscar Benini, uno dei più noti architetti italiani, allievo di Bruno Zevi e di Carlo Scarpa, con avvincentissimi studi a Milano e Londra, sembra pendere un po' (ma è un effetto ottico della struttura vetrata che la circonda) e ha suscitato qualche polemica (Verdi e Italia Nostra) per il confronto-scontro con la «sorella» maggiore dall'altra parte della città, in quella Piazza dei Miracoli davvero miracolosa per bellezza ed equilibrio. Intanto la nuova torre e quello che

# Una nuova Torre di Pisa. Ed è hi-tech



Due immagini del progetto per la zona di Ospedaletto a Pisa dello studio Dante O. Benini & Partners

ci sta intorno è finita già sui giornali di mezzo mondo (ne hanno parlato l'*Herald Tribune*, *Usa Today*, *Metro*, *La Vanguardia* e tanti altri) e, soprattutto, è piaciuta all'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Paolo Fontanelli, che ha approvato il progetto e sta per dare il via alle concessioni edilizie. Così, se tutto filerà liscio, fra 36 mesi Pisa avrà la sua Piazza del Terzo Millennio (ma il nome è provvisorio) con la sua Torre di 57,60 metri (come quella del Bonanno), due edifici più bassi, un piccolo nucleo di residenze e, soprattutto, una piazza verde attraversata da una *promenade* che sale dolcemente, fino alla base della torre, da dove con un ascensore si potrà arrivare fino in cima; e da lì godere della vista, sullo sfondo, del centro della città con la vera Torre di Pisa. Costo previ-

sto 50 milioni di euro, tutti privati (il committente è l'Edilcentro di Andrea Bulgarella).

Dante O. Benini ci spiega il suo progetto che s'inserisce, in un'area di oltre 44.000 mq, all'interno del Piano attuativo della zona di Ospedaletto, dove il Comune vuole costruire un nuovo polo fieristico e sportivo. «L'idea che mi ha guidato - dice Benini - è stata quella di dar vita a un pezzo di

**Sarà alta come la sua «sorella» maggiore Parla l'architetto Dante O. Benini**

città che funzionasse come tale tutti i giorni dell'anno e non solo in occasioni episodiche come una fiera, una partita di calcio o una corsa di go-kart. Eventi che portano automobili e persone che passano, usano le strutture e se ne vanno. Da qui l'inserimento di un polo catalizzatore che si fa quartiere con residenze, attività terziarie e commerciali di supporto. Ma che, soprattutto, si affida a un segno distintivo, una sorta di *landmark* che può diventare un punto di riferimento e di attrazione altamente caratterizzante».

E dunque la nuova Torre ma, soprattutto, una vasta e articolata piazza, coperta da una vela di vetro, sotto cui passeggiare, incontrarsi, riposare in ogni stagione dell'anno. Una piazza per tutte le stagioni, ma anche un edificio adatto a tutte le stagioni. «La Tor-



re - spiega l'architetto Benini - è una vera e propria macchina termica. La struttura di vetro che, salendo dalla piazza, avvolge l'edificio funziona secondo il principio del "tubo Venturi". È un fenomeno fisico che fa sì che l'aria più calda, risalendo all'interno dell'intercapedine vetrata, crea un vortice verso l'alto che, a seconda delle condizioni atmosferiche, disperde o mantiene il calore. Oltre-

tutto, questo effetto - aggiunge Benini - contribuisce a un risparmio energetico che può arrivare al 50%».

Una struttura elegante e un segno hi-tech che si confronta, senza arroganze, ma anche senza timidezze, con una città densa di storia da rispettare ma nella quale, la costruzione di un pezzo di contemporaneità, sarebbe, questo sì, un piccolo «miracolo».

## BIENNALE L'appello Ridateci il Padiglione italiano

Sono oltre tremila le firme già raccolte perché alla prossima Biennale di Venezia venga allestito il Padiglione Italia, non previsto quest'anno, ma «promesso» per il 2007. Il comitato promotore (composto da alcune associazioni d'arte e dalla critica Francesca Pasini) chiede di aderire alla lettera per il presidente della Fondazione La Biennale di Venezia, Davide Croff, nella quale si ricorda che quest'anno l'unico paese che non ha più un proprio Padiglione è l'Italia, assenza che «ha creato una disparità nella discussione critica, altrettanto importante, tra l'Italia e i singoli paesi». Un'incongruenza che avrà anche delle conseguenze: «tuttora ha grande valore il premio assegnato al miglior Padiglione, un premio dal quale l'Italia è di fatto esclusa». Nella lettera si chiede, quindi, a Croff che venga ripristinato un Padiglione Italia, in quanto luogo della rappresentanza nazionale, riadattando la sede storica dei Giardini di Castello e che venga istituita una commissione nazionale di critici, curatori, direttori di musei e specialisti del settore che nominino, per ogni edizione, un Commissario Nazionale al quale affidare il Padiglione Italia, come hanno tutti i paesi presenti alla Biennale di Venezia.

**UNIPOL ASSICURAZIONI**

**+RISPARMIO  
+SICUREZZA  
CON LE NOVITA'  
UNIPOL**

**Segnali positivi  
per la tua assicurazione auto.**

### Ecco il risparmio e la sicurezza che cercavi.

Ti presentiamo le soluzioni che Unipol Assicurazioni, prima in Italia, ha realizzato per te.

### UNIBOX®

La prima polizza Auto che comprende il più avanzato sistema satellitare per la tua sicurezza e la trasparenza in caso di sinistro. Con Unibox risparmi il **10% sulla RCA** e il **50% su Incendio e Furto**.

**Non devi sostenere spese** né per l'acquisto del dispositivo, né per l'installazione. Solo l'**abbonamento** annuo (6%+Iva) per i servizi della centrale operativa di OctoTelematics, partner dell'iniziativa.

Attiva le garanzie specifiche e sarà Unibox a:

- localizzare la tua auto in caso di furto;
- allertare la centrale operativa per i soccorsi in caso di incidente.

**Tecnologia trasparente al tuo servizio.**

### Franchigia FRUTTUOSA®

La prima polizza Auto con franchigia depositata che ti garantisce uno **sconto immediato del 10% sulla RCA**. In più, il deposito ti **rende il 2% netto\*** ogni anno. Tu sei l'esclusivo proprietario del deposito e, in assenza di sinistri, puoi ritirarlo in qualunque momento.

### Segui i segnali positivi.

Se scegli entrambe le soluzioni **gli sconti si sommano**.

### L'assicurazione che cercavi esiste.

In tutte le Agenzie Unipol.

**UNIPOL ASSICURAZIONI**

www.unipol.it